ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE *"MARTIN LUTHER KING"*
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF03JY
Via Garemi, 3 - Calcinaia (PI) - 56012 - Tel. 0587/265495 -
PEO:piic816005@istruzione.it - PEC:piic816005@pec.istruzione.it

I C. "M.L. KING"-CALCINAIA
Prot. 0000390 del 16/01/2024
I (Uscita)

Piano Triennale

Offerta Formativa

I.C. "M. L. KING" – CALCINAIA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20 dicembre 2023 con delibera n.34 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del. 15 gennaio 2024 con delibera n.16.

Anno di aggiornamento: 2023/24

Triennio di riferimento: 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9860** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

24 Aspetti generali
25 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
48 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
57 Moduli di orientamento formativo
63 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
94 Attività previste in relazione al PNSD
96 Valutazione degli apprendimenti
98 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

104 Aspetti generali

105 Modello organizzativo
113 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
115 Reti e Convenzioni attivate
118 Piano di formazione del personale docente
122 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Martin Luther King è ubicato all'interno del Comune di Calcinaia. Questo si estende su di un'area di 14,88 kmq e conta 12800 abitanti. Il numero complessivo di famiglie residenti nel territorio ammonta a 5374 con una densità abitativa di 860,2 abitanti per Km^2, facendo collocare il comune al 10° posto su 37 della Provincia di Pisa sia per dimensione demografica che per densità di popolazione.

Secondo i dati al 7/11/2022, forniti dall'Amministrazione comunale, gli stranieri residenti nel Comune sono 885 e rappresentano il 6,9% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa presente sul territorio è quella proveniente dalla Romania con il 22,2%, seguita da quella proveniente dall'Albania (19,0%) e dal Marocco (12,7%).

Nonostante sia uno dei più piccoli comuni della provincia di Pisa per territorio, il Comune di Calcinaia si caratterizza per il numero elevato di piccole e medie imprese operanti sul territorio. La sua struttura produttiva si caratterizza per la presenza delle imprese manifatturiere, implementata anche grazie alla vicinanza ai centri produttivi di Pontedera (meccanica), di Santa Croce sull'Arno (pelle e cuoio), nonché quelli derivanti dalla posizione favorevole agli scambi commerciali con il resto del grande sistema produttivo della Toscana Centrale. Le imprese ad oggi sono distribuite sia nel capoluogo che nella frazione, prevalentemente nelle zone industriali, artigianali e commerciali. Nel tempo hanno mantenuto la loro attività: le industrie plastiche, i calzaturifici, le aziende meccaniche, di abbigliamento, tessile e, di recente, ha avuto un notevole sviluppo l'industria dolciaria. Nonostante la crisi economica degli ultimi anni e della pandemia, nel settore commerciale non ci sono state flessioni evidenti.

Nel territorio è presente una rete scolastica ben distribuita articolata in 13 istituzioni scolastiche tra asili nido, scuole dell'infanzia statali e paritarie, scuole primarie e scuole secondarie di secondo grado. L'Istituto Comprensivo M. L. King si articola su 6 sedi: 3 dislocate nel capoluogo e 3 nella frazione di Fornacette.

Gli edifici scolastici risultano di buona qualità e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi

pubblici dalla città più vicina (Pontedera). La nuova scuola primaria della frazione di Fornacette è stata resa operativa a partire dal 2016 accogliendo tutti gli alunni dei tre vecchi plessi scolastici ed ha ottenuto la certificazione Casa Clima School. Dopo aver terminato l'ampliamento della scuola secondaria di primo grado di Calcinaia nel 2019, l'Amministrazione comunale ha realizzato altri importanti interventi che hanno consentito l'ingresso degli alunni in edifici sempre più sicuri e belli: la scuola secondaria "S. Quasimodo" è stata oggetto di una consistente riqualificazione energetica e, adiacente ad essa, è stato inaugurato un nuovo impianto polisportivo utilizzato sia dall'Istituto, sia dalle associazioni sportive del territorio e messo a disposizione di tutti i cittadini che intendono praticare sport liberamente. Lo spazio dispone di un campo da basket, da pallavolo e può essere utilizzato anche per il pattinaggio. È inoltre prevista la creazione di un nuovo plesso scolastico a Calcinaia che accoglierà i bambini e le bambine delle scuole primarie e dell'infanzia presenti nel capoluogo. Inoltre, sono in corso d'opera i lavori per la realizzazione della palestra della scuola primaria "S. Pertini" di Fornacette che offrirà opportunità agli alunni dell'Istituto e agli utenti delle associazioni sportive presenti nel territorio, di praticare attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico. L'Amministrazione Comunale, particolarmente attenta alle tematiche ecologiche, condivise con l'Istituto, ha installato in tutti i plessi dei fontanelli.

Gli arredi e le suppellettili di tutte le scuole sono di buona qualità e vengono rinnovati periodicamente. Le barriere architettoniche risultano totalmente abbattute. L'Istituto si colloca nella fascia provinciale degli istituti composti da più di cinque sedi. Il numero di laboratori per plesso è di 1,83 in linea con il dato nazionale e regionale e superiore significativamente al dato provinciale. I laboratori mobili presenti in ogni plesso hanno forniture che si differenziano in base all'età e necessità degli utenti (grazie a PON Tutti @ scuola); l'Istituto è parte del 36,4% di scuole provinciali che possiedono laboratori mobili, del 51,4% di quelle regionali e del 52 % a livello nazionale. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento dopo che l'Istituto ha partecipato e sta partecipando a bandi PON finalizzati a implementare la dotazione tecnologica delle scuole e a migliorare la connessione di rete (PON Digital Board e PON Reti). Le fonti di finanziamento dell'Istituto sono in prevalenza di provenienza statale.

Nell'anno 2022 il livello ESCS (Economic, Social and Cultural Status) definisce il Background familiare mediano dell'Istituto nella fascia media. All'interno della scuola non emergono profonde differenze fra i plessi scolastici di Fornacette e Calcinaia e tra le singole sezioni. Nell'Istituto non sono individuabili situazioni di particolare svantaggio economico e, in base agli ultimi dati, l'Istituto si colloca sempre al di sopra dei benchmark. Nell'Istituto Comprensivo circa il 9% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni con cittadinanza non italiana. Tali alunni sono generalmente ben integrati (oltre il 50% di seconda generazione) e la loro presenza contribuisce allo spirito inclusivo che caratterizza la mission dell'Istituto. Sebbene la plurietnicità sia una ricchezza, l'incremento del tasso di immigrazione potrebbe introdurre elementi di criticità per l'ingresso di nuovi alunni di cittadinanza non italiana.

La percentuale di alunni con BES costituisce oltre il 16,3% della popolazione scolastica. In base al PAI 2022/2023 (pubblicato sul sito dell'Istituto) vi sono 212 alunni con BES su una popolazione scolastica di 1269. Di questi 43 sono alunni con disabilità certificate, 74 con svantaggi di vario tipo (24 con svantaggio linguistico, 8 con svantaggio socio-economico, 42 con svantaggio comportamentale-relazionale) e 95 con disturbi evolutivi specifici.

L'Istituto ha attivato la totalità delle reti con enti esterni, di cui la maggior parte sono gestite da altre scuole, soprattutto per migliorare pratiche didattiche ed educative. La scuola condivide con l'Ente territoriale di riferimento le scelte educative per la popolazione scolastica formalizzate in un protocollo d'intesa. L'Istituto si avvale della collaborazione dell'Osservatorio Scolastico Provinciale per individuare le criticità del servizio offerto ai propri alunni. Al fine di far fronte alle richieste degli alunni con bisogni educativi speciali, collabora attivamente con la locale Unità Funzionale per la Salute Mentale dell'Infanzia e dell'Adolescenza. L'Istituto collabora con i principali centri di ricerca e azione con le università toscane per l'accoglienza dei laureandi in Scienze della Formazione (infanzia e primaria) e degli studenti impegnati nei percorsi abilitanti per l'insegnamento nella scuola secondaria.

La componente genitori del Consiglio d'Istituto è direttamente coinvolta nella definizione dell'offerta formativa, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e degli altri documenti rilevanti

per la vita scolastica. L'Istituto collabora attivamente con l'Associazione dei Genitori presente sul territorio e realizza, in accordo con l'Ente territoriale di riferimento, in modo sistematico attività rivolte ai genitori (corsi sulla genitorialità, conferenze e interventi sulla prevenzione al bullismo, alle tossicodipendenze, etc.).

Attiva risulta la collaborazione con le associazioni culturali, le società sportive, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale presenti sul territorio e l'Ente Territoriale di riferimento.

La presenza di numerose risorse tra cui le Associazioni culturali, società sportive e organizzazioni non lucrative di utilità sociale in collaborazione con l'Ente territoriale di riferimento, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto mediante la realizzazione di progetti rivolti a tutti gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il gemellaggio con alcuni paesi membri dell'Unione Europea (Francia, Spagna, Germania e Malta) costituisce per l'Istituto un incentivo ad attivare progetti linguistici e/o culturali con scuole comunitarie potenziando l'apprendimento della lingua inglese nella popolazione scolastica.

L'aumento della dotazione tecnologica e degli ausili informatici nell'Istituto, fa presupporre un'implementazione delle competenze tecnologiche e digitali negli studenti di ogni ordine e grado, anche al fine di promuovere nuove pratiche innovative di apprendimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'anno 2021/22 il livello ESCS (Economic,

Social and Cultural Status) definisce il Background familiare mediano dell'istituto nella fascia medio-bassa per la scuola primaria e medio-alta per quella secondaria di I gr.

Si rilevano maggiori differenze tra plessi sulla primaria tra Calcinaia (medio-alto) e Fornacette (medio-basso, escluso una classe). Anche nella secondaria si ripresenta la stessa situazione (Calcinaia medio alta, e Fornacette 3 medio-basse e una medio-alta). Nell'istituto non sono individuabili particolari situazioni di svantaggio economico in base ai dati 2021/22. Nell'Istituto Comprensivo il 17,7% della popolazione scolastica (primaria+secondaria) (inferiore ai benchmark provinciale e regionale e di poco inferiore a quello nazionale) è rappresentata da alunni con

cittadinanza non italiana. Gli alunni sono generalmente ben integrati (oltre il 50% di seconda generazione) e la loro presenza contribuisce allo spirito inclusivo che caratterizza la mission dell'Istituto.

Vincoli:

La percentuale di alunni BES (disabilità certificate, o altri svantaggi) costituisce il 16,3% del totale degli alunni (dati dal PAI 2019/2020). In base al PAI 2022/23, vi sono 43 alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), 60 alunni con DSA e 74 alunni con disagio socio-economico o linguistico-culturale o comportamentale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Calcinaia si estende su un'area di 15 kmq e conta 12800 abitanti. La frazione di Fornacette è caratterizzata dalla presenza di numerose piccole, medie e grandi imprese di produzione e di servizi, mentre il capoluogo, sede degli uffici comunali, ha maggiormente sviluppato il settore terziario, anche se non mancano aziende produttive. Nel 2022 il tasso di disoccupazione locale (riferimento provincia di Pisa) è in cresta rispetto al 2018 ed è passato dal 5,8 al 6,9 dell'anno in corso, comunque inferiore alla media regionale. Il tasso di immigrazione si aggira intorno al 10,2%, in crescita anch'esso ma sotto la media regionale. Nonostante la modesta estensione territoriale del Comune di Calcinaia, il suo ruolo è accentuato dalla posizione di passaggio di numerosi flussi viari da e per i centri maggiori immediatamente adiacenti. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose risorse fra cui associazioni culturali, società sportive e organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, in collaborazione con l'ente territoriale di riferimento, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto mediante la realizzazione di progetti rivolti a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Vincoli:

Nonostante il Comune di Calcinaia sia gemellato con Comuni Europei ed abbia stretto patti di amicizia con cittadine di stati membri dell'Unione Europea (Francia, Spagna, Germania e Malta), l'Istituto non ha ancora attivato progetti linguistici e/o culturali con scuole gemellate, ma a partire dall'anno 2021/22 sono stati attivati progetti linguistici (Trinity) e la scuola sta per aderire al Progetto Erasmus Plus. La presenza di famiglie immigrate a volte è causa di criticità per l'ingresso di nuovi alunni di cittadinanza non italiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici risultano di buona qualità e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La scuola primaria della frazione di Fornacette ha ottenuto la certificazione Casa Klima School, è stato terminato l'ampliamento della scuola secondaria di 1° grado di Calcinaia nel 2017, la scuola secondaria di Fornacette è stata oggetto di riqualificazione energetica nel 2019/20. Attualmente sono in corso i lavori per la realizzazione delle nuove scuole dell'infanzia e primaria di Calcinaia e della palestra adiacente al plesso primaria Pertini. Al plesso Pertini è stata realizzata anche un'aula esterna. Le barriere architettoniche risultano totalmente abbattute. L'istituto si colloca nella fascia provinciale degli istituti composti da più di cinque sedi. Sono presenti spazi laboratoriali e spazi alternativi per l'apprendimento. Le fonti di finanziamento dell'Istituto sono in prevalenza di provenienza del ministero e in minor parte dalla regione. L'amministrazione comunale finanzia progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e cura la manutenzione degli edifici e degli arredi scolastici. L'istituto si pone al di sopra di tutti i riferimenti per quanto riguarda la percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili e elementi di superamento di barriere senso-percettive.

Vincoli:

Le sei sedi, essendo dislocate nelle due frazioni principali del comune, comportano qualche problema di collegamento tra i plessi e talvolta di dispersione delle risorse umane.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'I.C. il 60,7% di docenti ha un contratto a tempo indeterminato, dato in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. Il 33,3% del personale amministrativo ha un contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni. Per i collaboratori scolastici lo stesso indicatore raggiunge il 56,2%. Entrambi i dati sono inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Tutti i docenti sono

impegnati in un costante processo di aggiornamento, secondo quanto previsto dal Piano annuale di formazione e in generale dalla normativa nazionale. Dopo anni di discontinuità, dal 2020/21 ad oggi l'Istituto ha avuto un DS titolare con incarico effettivo.

Vincoli:

Il DSGA è un Assistente Amministrativo facente funzione di direttore con un'esperienza superiore ai 5 anni e ciò si potrebbe tradurre in una criticità nello svolgimento di alcune mansioni che necessitano maggiore esperienza/conoscenza/competenza in ambito direttivo (si prende atto che ad oggi manca ogni riferimento per poter fare un paragone con i riferimenti provinciali regionali o nazionali). La maggior parte del personale Amministrativo e dei collaboratori scolastici non ha un contratto a tempo indeterminato: ciò si traduce in una scarsa stabilità e continuità delle attività a lungo e medio termine, nell'instaurare relazioni durature tra dipendenti e nella maggior competenza nello svolgere funzioni. Il corpo docenti sta "invecchiando" poiché la maggioranza dei docenti (49%) risulta di un'età compresa fra 45 e 54 anni. La percentuale di insegnanti della primaria e di docenti della secondaria di 1° grado con numero di anni si servizio oltre i 5 anni è in linea con tutti i riferimenti. Gli insegnanti "giovani" e/o con poca esperienza potrebbero aver necessità di avere figure di riferimento fra pari; tali figure potrebbero mediare per venire incontro sia ad esigenze di accoglienza sia per introdurre o per facilitare l'organizzazione dei giovani docenti. I cambiamenti avvenuti nella dirigenza negli anni precedenti potrebbero aver creato alcune inevitabili discontinuità nel percorso volto alla visione complessiva della "mission" di Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC816005
Indirizzo	VIA GAREMI, 3 CALCINAIA 56012 CALCINAIA
Telefono	0587265495
Email	PIIC816005@istruzione.it
Pec	piic816005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocalcinaia.edu.it

Plessi

ISOLA DEI COLORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA816012
Indirizzo	VIA MORANDI FRAZIONE FORNACETTE 56012 CALCINAIA

ELEONORA LENZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA816023
Indirizzo	VIA DEI MARTIRI, 11 CALCINAIA 56012 CALCINAIA

SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE816017
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO FRAZIONE FORNACETTE 56012 CALCINAIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	401

VASCO CORSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE816028
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 39 CALCINAIA 56012 CALCINAIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	202

MARTIN LUTHER KING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM816016
Indirizzo	VIA GAREMI, 3 CALCINAIA 56012 CALCINAIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	143

SALVATORE QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM816027
Indirizzo	VIA AMENDOLA, 34 FRAZIONE FORNACETTE 56012 CALCINAIA

Numero Classi	12
Totale Alunni	264

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV presenti nelle classi	47

Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	28

Approfondimento

Il 94,4% dei docenti dell'Istituto è assunto a tempo indeterminato e il 64,4% di questi è di ruolo da oltre 5 anni.

Nel tempo l'Istituto ha consolidato il suo organico raggiungendo maggiore stabilità.

Le recenti immissioni in ruolo hanno apportato un proficuo scambio di competenze e confronto tra docenti di maggiore esperienza e docenti giovani che hanno apportato nuovi approcci alla didattica.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale ***Martin Luther King*** opera con l'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni. A tal fine l'Istituto è impegnato nella creazione di un percorso scolastico in cui ogni singolo alunno, con il suo patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo che lo circonda.

L'offerta formativa dell'Istituto è coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012), nonché con gli obiettivi di Europa 2020 che mirano all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti, al contrasto alle diseguaglianze socio culturali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono scolastico.

L'Istituto, oltre a garantire solide competenze di base, mira a far acquisire a tutti i suoi alunni competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) e di cittadinanza (D.M. 139 del 22 agosto 2007) nell'ottica di formare cittadini dell'Europa e del mondo, coerentemente con le nuove Line guida STEM (Decreto n. 184 del 15/09/2023) e tenendo conto del Digial Competence Framework for Citizens (Dig.Comp 2.2) del marzo 2022.

L'Istituto Comprensivo Statale ***Martin Luther King*** opera con l'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni.

A tal fine l'Istituto è impegnato nella creazione di un percorso scolastico in cui ogni singolo alunno, con il suo patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo che lo circonda.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Prevenire la dispersione implicita

Il percorso intende affrontare la criticità della presenza di una percentuale di studenti con livelli di competenze, nelle discipline di base, deboli o molto deboli: si tratta di quegli studenti che, nelle prove standardizzate nazionali, sono inseriti da INVALSI nei livelli bassi (1 e 2) che non risultano in linea con i traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Queste fragilità, accumulate nel corso del percorso scolastico, vanno ad alimentare il fenomeno della dispersione implicita: studenti che, anche se ottengono il diploma di scuola secondaria di 2° grado, non hanno acquisizioni salde e non sono in grado di inserirsi con successo nei percorsi di studio successivi o nel mondo del lavoro e non hanno le condizioni per esercitare attivamente la cittadinanza.

Per rafforzare tali competenze l'Istituto intende avvalersi di un lavoro di rete con le scuole del territorio, tramite una collaborazione già portata avanti con successo negli anni passati, che permetterà di sviluppare il confronto tra docenti, di individuare le pratiche didattiche e metodologiche più efficaci per l'apprendimento e di sviluppare un monitoraggio che consenta di fornire indicazioni oggettive sui risultati ottenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti

di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.

Ambiente di apprendimento

Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento piu' idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalita' e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.

Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilita', la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficolta' (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

Attività prevista nel percorso: Prevenire la dispersione implicita (azione 22-23)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili delle attività: docenti dell'Istituto, Dirigente scolastico. Per incrementare e diffondere la didattica per competenze, si prevede un lavoro in rete con le scuole del

	territorio volto a: condividere le buone pratiche circa le modalità di progettazione e di attuazione ritenute più efficaci; elaborare strumenti di valutazione che tengano conto dei diversi aspetti del processo di apprendimento (cognitivi, metacognitivi, relazionali); confrontare i risultati ottenuti al fine di una eventuale rimodulazione; elaborare delle linee guida che definiscano le condizioni per un'efficace didattica per competenze; promuovere nell'Istituto una didattica per competenze che valorizzi i risultati dell'attività di rete. Il lavoro di rete consentirà di identificare anche le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti attraverso: il confronto tra pratiche metodologiche messe in atto nelle scuole; la rilevazione dei risultati ottenuti da pratiche metodologiche differenti; l'individuazione delle pratiche che risultano più efficaci; la loro attuazione e diffusione. Per personalizzare gli apprendimenti degli studenti, il percorso in rete seguirà i seguenti step: la rilevazione delle condizioni di fragilità; la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero); la verifica dei risultati ottenuti e l'individuazione delle pratiche più efficaci.
Risultati attesi	Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti, così come definito nel traguardo. In particolare si attende: una diffusione più ampia ed efficace all'interno dell'Istituto della didattica per competenze, dell'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e della messa in atto di metodologie coinvolgenti e motivanti; la realizzazione di attività personalizzate per tutti gli studenti che presentano una situazione di fragilità negli apprendimenti; l'acquisizione da parte dell'Istituto dei risultati principali dell'attività di rete (attraverso Linee guida che forniscano indicazioni didattiche utili.

Percorso n° 2: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee

Il percorso intende completare e portare a sistema un progetto di cittadinanza elaborato dall'Istituto attraverso il lavoro con la rete di scuole del territorio negli anni passati e poi interrotto a causa della pandemia. Il progetto prevede azioni sistematiche di promozione della partecipazione attiva degli studenti alla vita e alle scelte della scuola, attraverso l'approvazione di un protocollo e l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza da utilizzare in diverse situazioni.

Inoltre il progetto vuole avvalersi del confronto in atto con docenti di diverso ordine e grado per sviluppare negli studenti la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, attraverso la definizione dei traguardi da raggiungere, il raccordo con le competenze disciplinari, l'attivazione di pratiche didattiche efficaci e l'utilizzo di rubriche valutative che esplicitino i descrittori per i diversi livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.

Attività prevista nel percorso: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili delle attività: docenti dell'Istituto, Dirigente scolastico Attività previste dal percorso: Attraverso il lavoro in rete con le scuole del territorio, saranno organizzate attività volte a: completare e implementare il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete di scuole; definire i traguardi attesi nello sviluppo delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza); costruire rubriche di osservazione e valutazione che dettaglino, per ciascuna competenza, i descrittori utili a individuare i livelli raggiunti; definire le modalità di raccordo tra queste competenze trasversali e quelle disciplinari; sviluppare percorsi per sviluppare questa competenza; confrontare i risultati ottenuti e individuare le pratiche didattiche più efficaci.
Risultati attesi	I risultati attesi dal percorso di miglioramento sono: il rafforzamento delle competenze di cittadinanza creando situazioni di autonomia e di responsabilità degli studenti nei confronti dell'intera comunità scolastica, come indicato nel traguardo; il rafforzamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, come indicato nel traguardo. A tal fine si attende: l'utilizzo da parte dei docenti dell'Istituto degli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze di cittadinanza; la definizione di percorsi

progettuali per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, con l'esplicitazione dei traguardi attesi e del raccordo tra questa competenza e quelle disciplinari; l'elaborazione e l'utilizzo di rubriche valutative per livelli; l'individuazione di buone pratiche. Infine la scuola si attende che il miglioramento di queste competenze abbia un impatto positivo sulle competenze disciplinari degli studenti e contribuisca al perseguimento della priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal 2015 il nostro Istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) e nel tempo si sono aggiunte nuove azioni di intervento che hanno contribuito a migliorare l'approccio didattico e gli ambienti di apprendimento.

PON	TITOLO	DELIBERA COLLEGIO DOCENTI	DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO
PON FSE AVVISO n° 2669/2017	Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	N°16 del 12/05/2027	N°113 del 17/05/2017
PON FSE AVVISO n° 4294/2017	Inclusione sociale e integrazione	N°16 del 12/05/2017	N°113 del 17/05/2017
PON FSE AVVISO n° 4396/2018	Competenze di base – 2° edizione	N°27 del 11/05/2018	N°30 del 19/05/2018
PON FSE AVVISO n° 9707/2021	Apprendimento e socialità	N°32 del 01/06/2021	N°24 del 20/05/2021

PON FESR AVVISO n° 12810/2015	Ambienti digitali	N°85 del 26/10/2015	N°41 del 27/11/2015
PON FESR AVVISO n° 9035/2015	Realizzazione rete LAN-WLAN	N°36 del 02/09/2015	N°85 del 26/10/2015
PON FESR AVVISO n° 4878/2020	Realizzazione Smart Class scuola del 1° ciclo		N°112 del 21/05/2020
PON FERS AVVISO N°20480/2021	Realizzazione reti locali, cablate e wireless nelle scuole	N°3 del 02/09/2021	N°41 del 14/09/2021
PON FESR AVVISO n°28966/2021	Digital board	N°23 del 27/10/2021	N°28/10/2021
PON FERS AVVISO n°38007	Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia	N°44 del 30/06/2022	N°13/09/2022
PNRR AVVISO n°	Ambienti di apprendimento primaria e secondaria	N°	

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il PNRR -Piano nazionale di ripresa e resilienza- costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese, per un rilancio economico a favore delle generazioni future, costituisce una sfida importante per la pubblica Amministrazione e per i singoli Ministeri, chiamati ad attuare un Piano articolato e ambizioso. Strategico per la crescita del Paese il ruolo della scuola, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

La progettazione degli interventi da parte della nostra Istituzione scolastica, beneficiaria dei fondi del PNRR Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, terrà conto dell'analisi del contesto e del RAV, definendo obiettivi specifici e mirati al fine di garantire il diritto allo studio, ridurre il tasso di fragilità degli apprendimenti contrastando il fenomeno della "dispersione implicita", potenziando le competenze di base e le competenze chiave europee degli studenti. L'investimento da parte della istituzione scolastica, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, capaci di cogliere le sfide del futuro e determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Aspetti generali

Per raggiungere gli obiettivi individuati come scelte strategiche, oltre alle ordinarie azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del primo ciclo di istruzione, sono previsti interventi di ampliamento dell'offerta formativa per aree di progetto.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale. L'offerta formativa curricolare viene dunque potenziata con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva e ancorata al curricolo scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. MARTIN LUTHER KING

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISOLA DEI COLORI PIAA816012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ELEONORA LENZI PIAA816023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI PIEE816017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VASCO CORSI PIEE816028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARTIN LUTHER KING PIMM816016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALVATORE QUASIMODO PIMM816027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Riferimenti normativi

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di

ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Il presente curricolo è stato elaborato dai docenti del nostro Istituto, come previsto dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e dal Decreto attuativo n° 35 del 22 giugno 2020 .

Il curricolo ha la finalità di offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Così come recita la legge, infatti, l' Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (art. 1 e 2; Legge 92/2019).

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Vedi allegato CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si qualifica a pieno titolo nel sistema di istruzione e formazione. Si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione con le famiglie e come spazio di impegno educativo per la comunità. Pone al centro il bambino, analizza le sue esigenze e lo rende protagonista attivo della sua crescita.

Si pone la finalità di promuovere nei bambini: il consolidamento dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; l'acquisizione di competenze; la possibilità di vivere le prime esperienze di cittadinanza.
Gli elementi che qualificano la scuola dell'infanzia sono: la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni; la strutturazione ludica dell'attività didattica; la valorizzazione della cultura della comunicazione; il carattere aperto delle indicazioni curricolari.
L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi e le mani dei bambini e lo avviano al processo di astrazione e di generalizzazione delle conoscenze.
Ogni campo, infatti, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti saperi in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

I campi di esperienza individuati sono:
IL SÉ E L'ALTRO: ambito elettivo in cui si sviluppano il senso dell'identità personale e il rispetto di sé e degli altri;
IL CORPO E IL MOVIMENTO: per il raggiungimento di una buona autonomia personale, la conoscenza del proprio corpo e la capacità di orientarsi nello spazio;
IMMAGINI, SUONI E COLORI: per lo sviluppo della comunicazione attraverso vari linguaggi (la voce, il

gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, l'arte, la manipolazione di materiali, le esperienze grafico- pittoriche ecc.);

DISCORSI E PAROLE: per comunicare, per conoscere ed esprimersi, per discutere e progettare;

LA CONOSCENZA DEL MONDO: riferito a oggetti, fenomeni, viventi (per ordinare, raggruppare, confrontare e misurare; spazio e figure (per collocare correttamente sé stesso, oggetti e persone nello spazio ed operare con le forme geometriche); numeri (per compiere operazioni matematiche per comprendere ed utilizzare termini matematici).

Formazione delle classi prime

Le coordinatrici di plesso procedono alla formazione dei due gruppi sezione suddividendo i bambini nuovi iscritti sulla base dei seguenti criteri:

-ordine di graduatoria,

-equità tra maschi e femmine,

-equità tra bambini stranieri,

-rispetto della proporzione numerica in caso di bambini certificati.

Inserimento

Per facilitare l'ingresso dei bambini e al tempo stesso dar modo agli insegnanti di conoscerli, l'inserimento dei nuovi iscritti sarà graduale e così organizzato:

1° settimana (o frazione di essa): i bambini delle sezioni di 3 anni vengono suddivisi in gruppi di 6/7 e accolti per un'ora al giorno per facilitare l'inserimento.

2° settimana: i bambini vengono suddivisi in due gruppi più grandi e frequenteranno per il solo turno antimeridiano con la durata di due ore ciascuno, senza refezione.

3° settimana: i bambini frequentano un turno unico senza refezione.

4° settimana: i bambini frequentano un turno unico con refezione.

5° settimana: i bambini frequentano con orario completo.

Accoglienza

Durante l'anno scolastico sono previste attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento e/o integrazione di alunni del primo anno, alunni provenienti da paesi stranieri, alunni con bisogni educativi speciali. Tali interventi saranno realizzati attraverso: presentazione della scuola ai genitori; incontro con i genitori, ad inizio anno scolastico, per dare loro tutte le informazioni relative all'orario, al funzionamento, all'organizzazione della scuola, etc.; attività di sezione programmate dalle insegnanti; progetti in collaborazione con enti territoriali, associazioni, etc.

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i bambini possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si concretizzano in tre momenti principali:

- assemblea con i genitori di ogni sezione per la presentazione della programmazione educativa e didattica;
- colloqui individuali fra insegnanti della sezione e genitori per: instaurare un rapporto di fiducia reciproca, conoscere la storia del bambino, la vita che conduce al di fuori della scuola, il clima educativo ed il contesto socio-culturale in cui è immerso; portare le famiglie a conoscenza del comportamento scolastico del bambino e delle attività che svolge; affrontare eventuali problematiche in maniera positiva;
- consiglio di intersezione con i rappresentanti dei genitori per informare, in linea generale, le famiglie sull'andamento e il comportamento scolastico delle sezioni; formulare proposte di carattere educativo ed organizzativo; approfondire la conoscenza della programmazione educativa e didattica.

Programmazione

Le insegnanti si incontrano periodicamente a livello di plesso per concordare le iniziative che coinvolgono tutte le sezioni e, a livello di sezioni parallele, per programmare e definire gli obiettivi e le attività da proporre ai bambini.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove la formazione e l'educazione del bambino in continuità con la scuola dell'infanzia, l'opera educativa della famiglia e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti sul territorio; favorisce la conoscenza, la socializzazione e l'inserimento dell'alunno in una scuola molto attenta alla realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci, valorizzando le capacità degli alunni, rafforzando la loro autostima e la consapevolezza di essere pronti per nuove realtà scolastiche. Durante l'iter formativo vengono attuati percorsi tesi alla costruzione del benessere a scuola, attraverso interventi che sostengono la motivazione dell'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta e dell'assunzione di impegno per educare anche alla pacifica convivenza e all'acquisizione di positivi comportamenti sociali e trasversali a tutte le discipline, adottando così atteggiamenti relazionali pro-sociali.

Formazione delle classi prime

I docenti delle classi prime procedono alla formazione dei gruppi-classe sulla base dei seguenti criteri: indicazioni fornite dai docenti delle scuole dell'infanzia di provenienza degli alunni; omogeneità tra i gruppi classe rispetto al numero degli alunni, alla presenza di maschi e femmine, ai livelli di autonomia, apprendimento e socializzazione; numero di alunni con bisogni educativi speciali, ed eventuali motivate richieste da parte delle famiglie.

Quadro orario settimanale

Tempo scuola a 27 ore

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5

Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1**	2*
Religione / attività alternative	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue
Totale	27	27	27	27	29

* Per l'a.s. 2022/23 le classi quinte avranno come da normativa due ore di educazione motoria con un docente specialista (L.234 del 30 dicembre 2021 e nota n.2116 del 09/09/2022)
** per l'a.s. 2023/24 anche le classi quarte avranno due ore di educazione motoria come previsto dalla normativa di cui sopra.

Tempo scuola a 40 ore

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	10	10	9	9	9
Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2

Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

Attività di accoglienza

Sono previste nel corso dell'anno scolastico attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento e/o l'integrazione degli alunni delle classi prime, di alunni trasferiti, di quelli provenienti da paesi stranieri e di quelli con bisogni educativi speciali.

Tali interventi saranno realizzati attraverso: attività programmate dai docenti di classe (lavori di gruppo, attività espressive, realizzazioni di cartelloni, ecc.); collaborazione di eventuali mediatori culturali; progetti in collaborazione con enti territoriali, associazioni, etc.

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i bambini possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

Programmazione didattico disciplinare

Gli insegnanti, per la realizzazione della loro attività, predispongono una programmazione didattico disciplinare, basata sul curricolo d'Istituto, che esplicita gli obiettivi di apprendimento. Fanno parte dell'attività didattica i compiti assegnati per casa che devono essere brevi e il più possibile adeguati al lavoro svolto in classe perché l'alunno possa eseguirli il più autonomamente possibile. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si incontrano in dipartimenti disciplinari.

Per gli alunni con disabilità la programmazione sarà elaborata dai docenti di sostegno e dagli altri docenti titolari della classe che accoglie l'alunno, tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato.

Programmazione didattica periodica

Al fine di assicurare l'unitarietà dell'insegnamento, è effettuata collegialmente una programmazione didattica periodica dai docenti titolari della classe, nelle sedi di servizio e dai docenti delle classi parallele, nelle sedi concordate e nei giorni e nelle ore stabiliti dal Piano Annuale delle Attività.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie degli alunni sono realizzati attraverso incontri collegiali (per l'illustrazione delle linee essenziali del PTOF e della programmazione didattico disciplinare) e individuali (nel corso dei quali i docenti illustrano ai genitori l'andamento di ciascun alunno). Per le classi iniziali viene organizzato dai docenti un incontro prima dell'inizio dell'anno scolastico per concordare con i genitori tempi e modalità della prima accoglienza dei nuovi alunni. Nella prima metà del mese di ottobre si tiene un "Incontro conoscitivo" con i genitori degli alunni della classe prima di ogni ordine di scuola.

I docenti sono a disposizione anche per colloqui individuali con i genitori che ne facciano richiesta, generalmente di martedì o giovedì dopo le ore 16.00.

Durante il periodo delle iscrizioni, i genitori delle future classi prime potranno visitare le scuole per conoscere l'ambiente, l'organizzazione, il personale e le risorse strumentali.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria vuole essere luogo della conoscenza intesa come: scuola di formazione dell'uomo e del cittadino, scuola che colloca nel mondo, scuola orientativa.

In particolare, la nostra scuola punta a soddisfare bisogni degli allievi quali: il benessere inteso come condizione psicofisica che favorisca lo sviluppo della personalità e del corpo dell'allievo; il sostegno, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti;l' attività di orientamento personale, scolastico e professionale.
La nostra scuola organizza il proprio curricolo formativo sulle seguenti aree: affettivo-relazionale; organizzativo-metodologica; dell'orientamento e cognitiva.
La scuola pone al centro l'alunno, analizza le sue esigenze e se ne fa carico; è attenta ai problemi e alle caratteristiche dei tempi di apprendimento e cerca, sul piano formativo, risposte idonee; concorre a formare persone consapevoli dei diritti e dei doveri, aperte al confronto, al rispetto e alla tolleranza; educa al rispetto dell'ambiente in cui viviamo e all'assunzione della responsabilità soggettiva e collettiva; sviluppa processi di apprendimento su contenuti disciplinari adeguati ai livelli di scolarità e ai processi soggettivi di crescita culturale; registra il successo scolastico sulla base del raggiungimento degli standard formativi minimi, generali e specifici di ogni disciplina, confrontando il grado di conoscenza dell'alunno con le conoscenze minime previste per la classe di ogni disciplina; valorizza le differenze e ogni contributo positivo al confronto delle conoscenze.

La nostra scuola cerca di rispondere nel triennio alla sua funzione orientativa, facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli attraverso lo studio delle varie discipline, organizzando l'ambiente entro cui agisce l'allievo, creando occasioni di scelta e facendole sperimentare, anche con la collaborazione delle strutture presenti nel territorio, fornendo strumenti e modelli e sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno.
Sono obiettivi formativi trasversali del Consiglio di Classe: la socializzazione e la collaborazione fattiva; il comportamento corretto e responsabile; l'impegno in classe e a casa proficuo e costante; la

capacità di attenzione e di ascolto attivo; la capacità di lettura espressiva e relativa comprensione; la capacità di memorizzazione; la capacità di comunicazione orale adeguata alla situazione; la capacità di produrre testi corretti ed appropriati; la capacità di analisi e sintesi adeguate; l'acquisizione di un efficace metodo di lavoro. I singoli consigli di classe possono adeguare e/o modificare una o più voci.

Formazione delle prime classi

Le classi prime sono costituite in modo da assicurare agli alunni della scuola primaria una continuità educativa e didattica nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Esse sono formate da un'apposita commissione sulla base dei seguenti criteri: indicazioni fornite dai docenti delle scuole primarie di provenienza degli alunni; omogeneità tra i gruppi classe rispetto al numero degli alunni, alla presenza di maschi e femmine, ai livelli di autonomia, apprendimento e socializzazione; al numero di alunni con bisogni educativi speciali.

Attività di accoglienza

Le classi prime e seconde organizzano un percorso orientativo e di accoglienza per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Attraverso varie attività, nella seconda parte dell'anno presentano la Scuola Secondaria di I grado ai futuri alunni delle classi prime.

All'ingresso nella scuola secondaria i nuovi alunni sono accolti dagli insegnanti e dai ragazzi delle seconde divenute terze e, nelle prime due settimane di settembre, ogni insegnante predispone, nella propria classe, attività di accoglienza tese alla conoscenza reciproca. Simili attività sono previste anche per l'inserimento di alunni trasferiti e/o provenienti da paesi stranieri.

Orario di funzionamento

Per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, l'orario annuale delle lezioni corrisponde a 30 ore settimanali di lezione dal lunedì al sabato in orario antimeridiano.

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
ED. FISICA	2
RELIGIONE/ATTIVITA'ALTERNATIVE	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE ANNUALI
TOTALE	30

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i ragazzi possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

La scelta tra il frequentare l'ora di Religione o Alternativa può esser fatta dai genitori ogni anno al momento dell'iscrizione o della sua riconferma.

Programmazione didattica

Gli insegnanti, per la realizzazione della loro attività, si avvalgono della programmazione disciplinare riferita alla Indicazioni Nazionali e confrontata con le competenze previste alla fine del I Ciclo di Istruzione.

Essa consiste nel prevedere all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze, le abilità e le competenze che si intendono raggiungere.

La programmazione viene elaborata dopo un'attenta analisi delle potenzialità degli alunni che costituiscono la classe, insistendo nella strategia di fornire e/o consolidare in questi le conoscenze pregresse sulle quali si baserà il futuro apprendimento e l'intera formazione.

La programmazione per gli alunni disabili (PEI – Programmazione Educativa Individualizzata) è elaborata dal Consiglio di Classe su indicazione dei docenti di sostegno.

Rapporti con le famiglie in situazione ordinaria e in emergenza covid

I rapporti con le famiglie si esplicitano in incontri orientati allo scambio e all'offerta di informazioni relativi al percorso formativo dell'allievo. Essi sono così articolati:

- nelle prime due settimane di settembre incontro con le famiglie degli alunni delle classi prime che necessitano di un PDP (incontro in presenza e/o on line a seconda della situazione sanitaria);
- le famiglie degli alunni con PDP delle classi seconde e/o terze verranno contattati telefonicamente per chiedere conferma del piano già predisposto e solo in caso di variazione si prenderà un appuntamento in presenza e/o online a seconda della situazione sanitaria;
- entro l'inizio delle lezioni di settembre riunione con le famiglie delle classi prime per presentare organizzazione della scuola e rispondere ai quesiti dei genitori*;
- un incontro all'inizio dell'anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento delle elezioni per i rappresentanti dei genitori e dei ragazzi, per illustrare alle famiglie degli alunni l'offerta formativa decisa dal CDC per la classe*;

*A seconda della situazione subordinata all'emergenza SARS Covid 2, tali attività potranno essere svolte con modalità alternative.

- i ricevimenti pomeridiani si svolgeranno come di seguito, se on line:

1) i coordinatori delle classi terze riceveranno al termine dei ricevimenti pomeridiani di tutti gli altri insegnanti in modo da illustrare ai genitori il consiglio orientativo;

2) gli altri insegnanti si distribuiranno nell'arco di 10/15 giorni in modo da evitare il più possibile sovrapposizioni tra loro e consentire alle famiglie di prendere più appuntamenti.

Sarà data comunicazione alle famiglie degli orari definiti.

-il ricevimento in orario antimeridiano negli altri mesi, da novembre a maggio, verrà effettuato secondo un calendario che sarà stabilito da ciascun insegnante e comunicato alle famiglie. I ricevimenti saranno svolti on line secondo le modalità stabilite dal collegio dei Docenti; gli appuntamenti si prendono tramite registro elettronico.

La scheda di valutazione quadrimestrale dovrà essere scaricata dal registro elettronico.

I genitori potranno comunque contattare il coordinatore e/o gli insegnanti per eventuali chiarimenti.

Viene inoltre segnalata alla famiglia la presenza di eventuali carenze, comportamento inadeguato ed elevato numero di assenze.

Curricolo di Istituto

I.C. MARTIN LUTHER KING

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Negli anni l'Istituto ha elaborato un curricolo di Istituto a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

I curricoli sono pubblicati sul sito al seguente link:

https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ISOLA DEI COLORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/

Dettaglio Curricolo plesso: ELEONORA LENZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/

Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VASCO CORSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MARTIN LUTHER KING

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SALVATORE QUASIMODO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM nella suola secondaria di primo grado

Gli insegnanti per la realizzazione della loro attività si avvalgono della progettazione disciplinare in riferimento:

- alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254 del 16 novembre /2012);

- alle competenze chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)

- alle competenze chiave di cittadinanza (Allegato 2 al D.M n. 139 del 22 agosto 2007)

-agli obiettivi di Europa 2020 che mirano all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti, al contrasto alle diseguaglianze socio culturali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono scolastico;

- alle linee guida STEM, Decreto n. 184 del 15/09/2023

- al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2) del marzo 2022

La progettazione didattica consiste nel prevedere all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze, le abilità e le competenze che si intendono raggiungere. Viene elaborata dopo un'attenta analisi delle potenzialità degli alunni che costituiscono la classe, insistendo nella strategia di fornire e/o consolidare in questi le conoscenze pregresse sulle quali si baserà il futuro apprendimento e l'intera formazione nell'ottica di formare cittadini dell'Europa e del mondo.

La progettazione didattica fa riferimento al presente curricolo di istituto che è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia dell'istituzione scolastica.

A partire dal Curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più significative e le strategie più idonee per:

-garantire il successo formativo degli alunni

-prevenire l'abbandono e contrastare la dispersione scolastica;

-favorire l'integrazione e l'inclusione;

-valorizzare il merito e le eccellenze;

-potenziare le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche, artistiche e musicali, motorie e sportive;

-sviluppare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza;

-sviluppare la capacità di scegliere e di orientarsi;

-promuovere e sviluppare l'autonomia.

L'istituto si impegna in particolare a offrire delle metodologie di insegnamento per il longlife learning delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematic) e STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematic) , definite anche "4C", coerentemente con le linee guida ministeriali e il Digital Competence Framework for Citizens:

Pensiero critico (Critical thinking),

Comunicazione (Communication),

Collaborazione (Collaboration),

Creatività (Creativity).

Coerentemente con il curricolo digitale elaborato dall'istituto (al quale si rimanda per una più precisa declinazione delle abilità, delle conoscenze e delle competenze digitali), le metodologie elencate nella tabella sottostante rappresentano solo degli esempi che non

esauriscono la varietà possibili per l'apprendimento permanente delle competenze STEAM, in uno spirito di inter e multidisciplinarietà che le contraddistingue.

Oltre alle ordinarie azioni tese al perseguimento dei traguardi degli obiettivi di apprendimento propri del primo ciclo di istruzione, sono previsti interventi di ampliamento dell'offerta formativa per aree di progetto. L'offerta formativa curricolare viene dunque potenziata con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva, e ancorata al curricolo scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento.

Metodologie STEAM

Laboratorialità e learning by doing (attività pratiche in un approccio collaborativo);

Problem solving e metodo induttivo

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Promozione del pensiero critico nella società digitale

Adozione di metodologie didattiche innovative (es, attraverso le TIC)

Problem based learning

Design Thinking

Tinkering

Hackathon

Debate

Inquiry Based Learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al curricolo disciplinare per l'esplicitazione di singoli obiettivi

○ Azione n° 2: Potenziamento delle competenze STEM nei campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics. In una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura, si è passati da STEM a STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Gli esiti di varii studi spingono i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari

.

Per questa ragione vengono indicate con “4C” le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Alle linee guida STEM, Decreto n. 184 del 15/09/2023, con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che metodi di apprendimento sperimentali, l’apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l’avvio alle STEM o STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l’età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia e nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia.

Tenuto conto che l’apprendimento, in questa specifica fascia di età, “avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l’arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza “possono essere indicazioni metodologiche comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato:

In linea con quanto indicato dal Ministero il nostro Istituto prevede attività finalizzate a:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante , che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche

per tentativi ed errori
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- l'esplorazione con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con l'ambiente circostante
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Si pongono le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al curricolo disciplinare e digitale per l'esplicitazione di singoli obiettivi.

Azione n° 3: Potenziamento delle competenze STEM nei curricoli disciplinari della Scuola Primaria

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics. In una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura, si è passati da STEM a STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Gli esiti di vari studi spingono i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l' iscrizione degli studenti, e delle studentesse , a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari .

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria . Alle linee guida STEM, Decreto n. 184 del

15/09/2023, con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze, competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

In riferimento alle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti , anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole.

In linea con quanto indicato dal Ministero il nostro Istituto prevede attività finalizzate a:

- Insegnare attraverso l'esperienza, promuovere attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorendo altresì lo sviluppo di abilità pratiche. Esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto e la verifica
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, promuovere attività che coinvolgono la tecnologia come strumento a supporto dell'apprendimento dove rendere l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali
- Favorire la didattica inclusiva, promuovere attività che valorizzi le differenze in un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori. L'errore si tramuta in esperienza, una risorsa preziosa per far emergere soluzioni innovative.
- Promuovere la creatività e la curiosità, organizzare attività che incoraggino fantasia, creatività e desiderio di ricerca
- Sviluppare l'autonomia degli alunni, promuovere attività che permettono agli alunni di gestire e organizzare il proprio lavoro, ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali anche tecnologici e digitali
- Utilizzare attività laboratoriali in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi, sperimenta e controlla le conseguenze anche mediante la raccolta di dati ed evidenze aperto alla costruzione di nuove conoscenze

Con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale introducendo i principi base del coding. Si sviluppano le competenze per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al curricolo disciplinare e digitale per l'esplicitazione di singoli obiettivi

Moduli di orientamento formativo

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività sotto proposte sono svolte almeno per 30 ore come da normativa. Le ore eccedenti potrebbero essere soggette a variazioni e cambiamenti e potrebbero non essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico.

- ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA: MI PRESENTO, I MIEI TALENTI, LE MIE PASSIONI, IL MIO PROGETTO DI VITA (ES. CAPSULA DEL TEMPO), LE RELAZIONI...

-laboratori di lettura e scrittura orientativa

(es. UNITA' DIDATTICA SULLE CASATE DI HARRY POTTER_CONFRONTO SULLE CARATTERISTICHE PERSONALI)

-ATTIVITA' TESE AD ACQUISIRE UN EFFICACE METODO DI STUDIO (RIFLESSIONE SUL PROPRIO METODO, SELEZIONARE INFORMAZIONI, CAPACITA' DI SINTESI E RIORGANIZZAZIONE CONTENUTI, USO DEGLI STRUMENTI: MAPPE, TABELLE, GRAFICI..., ECC.)

-DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI ORIENTAMENTO

-PRESENTAZIONE E CONDIVISIONE DEL PROGETTO ORIENTAMENTO

- LETTURE TESTI NARRATIVI

- TEST E ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO SU CAPACITA' DI SCELTA

- VISIONE FILM

- PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO

-COMPETENZA DIGITALE (WORD E ortografia DIGITALE)

-CORSO IPAD

IL MIO CAPOLAVORO (esperienza ritenuta significativa a livello culturale, personale ed emotivo)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni didattiche

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività sotto proposte sono svolte almeno per 30 ore come da normativa. Le ore eccedenti potrebbero essere soggette a variazioni e cambiamenti e potrebbero non essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico.

- LETTURE TESTI NARRATIVI

- TEST E ATTIVITA' POTENZIAMENTO CAPACITA' DI SCELTA

- VISIONE FILM

-UTILIZZO CORRETTO DELLA RETE(FAKE NEWS, ACQUISIRE INFORMAZIONI DALLA RETE...)(3)

-COMPETENZA DIGITALE (REALIZZAZIONE DI POWERPOINT E ALTRI PRODOTTI MULTIMEDIALI)

- ANALISI DELLE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI, VOLTA AD UNA MAGGIORE CONOSCENZA DI SÉ

-DEFINIZIONE DI INTERESSE, CAPACITA' ATTITUDINE, PASSIONE, TALENTO

-TEST SU INTERESSI , CAPACITA' E ATTITUDINI (SOMMINISTRAZIONE E CONDIVISIONE)

IL MIO CAPOLAVORO (esperienza ritenuta significativa a livello culturale, personale ed emotivo)

-PROGETTO IO TI ACCOMPAGNO DEL FERMI

-LABORATORI ORIENTATIVI

-PROGETTO ESANASTRI (INTERVENTO IN CLASSE E VISITA

-EVENTUALI ALTRE AZIENDE (INTERVENTO E VISITA)

-INCONTRI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO

- PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni didattiche

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività sotto proposte sono svolte almeno per 30 ore come da normativa. Le ore eccedenti potrebbero essere soggette a variazioni e cambiamenti e potrebbero non essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico.

-ANALISI E CONDIVISIONE COLLAGE/PRODOTTI MULTIMEDIALI

-TEMA A CARATTERE RIFLESSIVO

LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA ORIENTATIVA (AD ES.

UNITA' DIDATTICA SUI PROMESSI SPOSI: la scelta di coraggio, la non scelta, la scelta di paura...)

INCONTRO CON EX ALUNNI

SPORTELLO ORIENTAMENTO

ANALISI DEL PROPRIO PERCORSO SCOLASTICO NEI TRE ANNI E CONFRONTO CON IPOTESI DI SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

PRESENTAZIONE DI UNICA E DELL'E-PORTFOLIO

IL MIO CAPOLAVORO (esperienza ritenuta significativa a livello culturale, personale ed emotivo)

ANALISI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE ITALIANO IN CONFRONTO CON QUELLO INGLESE E FRANCESE

ANALISI DELLE SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO (POWER POINT)

ANALISI DEI QUADRI ORARI E DELLE MATERIE DI INDIRIZZO

LEZIONI ORIENTATIVE, GIORNATE DEDICATE, FIERA DELL'ORIENTAMENTO

- PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO

-REALIZZAZIONE LOGO ESANASTRI (CONCORSO)

- ATTIVITA' UNIONE INDUSTRIALE

-INCONTRI FORMATIVI CON RAPPRESENTANTI DI PROFESSIONI SPECIFICHE(ES.RADIO BRUNO, ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	48	11	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azione didattiche

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Di seguito si riportano le iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli studenti attraverso una scelta ragionata e non dispersiva ancorata al curricolo scolastico e alle aree strategiche e al piano di miglioramento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Leggere Forte

Promuovere la lettura ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nella lettura e nella comprensione del testo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Scuola e biblioteca. Libri strampalati

Attività di lettura e conoscenza degli autori moderni anche attraverso modalità ludico ricreative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Laboratorio Star bene a scuola (P.E.Z.)

Attraverso varie attività (lettura, gioco, video, role play) gli alunni potranno confrontarsi con diverse situazioni di vita quotidiana e tentare di risolvere in collaborazione con i compagni e le compagne e con il supporto degli esperti e delle insegnanti. Verrà usato la modalità cooperativa e di peer education nella lotta al disagio in tutte le sue manifestazioni comportamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PON Reti Locali

Attività volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento, nonché potenziamento delle competenze digitali degli studenti cercando di favorire l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PON Digital Board

Attività volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promozione di nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PON Ambienti Innovativi

Attività volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali negli allievi della scuola dell'infanzia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Uso dell'Ipad

Attività volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incremento di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto polizia postale e uso dei social media

Attività volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media in misura sempre maggiore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PON stampante 3 D

Attività volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento di competenze tecnico-pratiche nell'uso della stampante 3D

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Bibliolandia

Attività di lettura e conoscenza degli autori moderni anche attraverso modalità ludico ricreative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche sia in alunni nativi Italiani sia stranieri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interno, sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata (esterna)
Aule	Aula lettura

Progetto Einstein

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria per l'individuazione precoce della dislessia, disortografia e discalculia attraverso uno screening sugli apprendimenti validato scientificamente. Le prove vengono somministrate da docenti formati nelle classi seconde. I risultati dello screening, analizzati insieme agli specialisti, consentono alle docenti di programmare attività di potenziamento individualizzate e personalizzate, e qualora emergessero richieste di intervento, di indirizzare le famiglie verso i servizi di competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico partendo dall'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento che se non correttamente rilevati, potrebbero nel corso della carriera scolastica, demotivare gli alunni; migliorare i risultati scolastici attesi di quei soggetti fragili grazie all'utilizzo di metodologie specifiche per il recupero di eventuali disturbi legati alla dislessia, disortografia e discalculia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interno, sia esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Specialisti esterni sono previsti per la discussione dei risultati delle prove previste sia in ambito linguistico sia logico-matematico come anche per la formazione di docenti interni all'Istituto.

Orto a misura di bambino

Progetto a cura dell'aassociazione Auser Verde di Calcinaia/Fornacette. L'obiettivo principale del progetto è l'educazione degli studenti al "brutto ma sano" mediante l'acquisizione di consapevolezza che i prodotti biologici che possono presentarsi visivamente non "belli" e appetibili, sono in realtà sani. Il progetto si svolge nel periodo autunnale e primaverile, stagioni nelle quali è normalmente svolta prima l'attività di semina e poi di raccolta dei prodotti dell'orto. E' rivolto principalmente agli alunni e alle insegnanti delle classi II e III della scuola primaria di Fornacette, che utilizzeranno le vasche presenti nell'area esterna del plesso scolastico, con la collaborazione e il supporto dei volontari dell'associazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore consapevolezza.... favorire la conoscenza della stagionalità dei cibi e lo sviluppo di pratiche per un'agricoltura ecosostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Giardino esterno

SLOW LIFE, SLOW GAMES

L' obiettivo del progetto è quello di approfondire la conoscenza del gioco da tavolo o di ruolo, attraverso un gioco di apprendimento e di socializzazione, contrapponendolo al gioco basato unicamente sulla fortuna e collegato anche a uno stile di vita non sempre salutare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La socializzazione degli studenti e delle studentesse attraverso il gioco in un contesto di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A scuola sicuri: Vigile Amico

Il progetto, a cura del Comando Territoriale di Polizia Locale, si propone di diffondere la conoscenza dell'educazione stradale e il rispetto delle regole. E' destinato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e medie, in particolare agli alunni dell'ultima sezione della scuola dell'infanzia, agli alunni della classe terza della scuola primaria, ed infine degli studenti delle classi prime e terze della scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede due incontri teorici di un'ora ciascuno per ogni classe partecipante con una festa finale di educazione stradale a maggio, per scuola dell'infanzia e primaria; mentre per la scuola secondaria di I grado, un incontro teorico di un'ora e mezzo per la classe prima (Bullismo, legalità) ed un incontro teorico di tre ore circa per la classe terza (sostanze alcoliche, stupefacenti, incidentalità stradale). Quest'ultimo incontro viene svolto insieme a personale specializzato della Scuola Guida GERARDO di Pontedera, con testimonianze dirette di persone coinvolte in incidenti stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliore conoscenza del codice stradale e maggior rispetto delle regole su strada, in auto e su

scuolabus; maggiore consapevolezza al rispetto delle più elementari regole di convivenza civile (regole giuridiche e regole morali), del fenomeno del bullismo, dell'incidentalità stradale, dell'uso di sostanze alcooliche e stupefacenti; infine, aumento del contatto e del confronto tra i ragazzi e la pubblica amministrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	piazza Noves, Calcinaia

Cyberbullismo e stupefacenti

Incontri rivolti ad alunni e genitori della scuola primaria e secondaria di I sulle problematiche connesse all'utilizzo di internet edegli strumenti informatici in relazione al bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire negli alunni/e lo sviluppo di comportamenti responsabili e legalmente corretti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LET'S PLAY ENGLISH

Il progetto mira a dare un primo approccio all'apprendimento della lingua Inglese attraverso attività ludiche, storytelling e canti per i bambini di 5 anni frequentanti la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze linguistiche negli alunni dell'Istituto, potenziando l'apprendimento della lingua straniera sin dai 5 anni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sportello d'ascolto

Incontri con la psicologa a scuola per alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni che hanno bisogni speciali, migliorare le capacità relazionali, promuovere il benessere a scuola.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto potenziamento lingua inglese

Laboratori di lingua inglese per potenziare i livelli di competenze alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 2° grado con possibilità di certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incrementare i livelli di competenza nella lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto Consiglio Comunale a scuola

Gli alunni eleggono il loro Sindaco, Vicesindaco e i consiglieri che li rappresentano in modo da ricreare un organo molto simile a quello degli adulti. Il progetto prevede la partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli Adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla rappresentanza democratica, far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa, rendendo i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

	Palazzo del Comune

Progetto Biblioteca

Progetto che si consiste nella catalogazione di libri, prestito e lettura di questi da parte degli studenti i quali sono successivamente impegnati in attività di classe basate sull'uso di metodologie come one pager, book talk ect...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità di comprensione, educare a una sempre maggiore autonomia di pensiero, nonché al pensiero critico; favorire la conoscenza di diversi generi letterari e, attraverso il dibattito, gli scambi di idee fra lettori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Missione Globulo Rosso

Progetto a cura dell'associazione Gruppo Donatori di Sangue FRATRES di Calcinaia. E' rivolto alle classi V della scuola primaria e prevede due incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare i ragazzi ad avere sani e corretti stili di vita, come anche ai valori di cittadinanza attiva e di solidarietà, in prospettiva di futuri gesti importanti come la donazione del sangue.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze

Aule	Proiezioni
	Aula generica

Basic Life Support

Progetto a cura di Croce Rossa, rivolto agli alunni di classe V. Formazione teorica e pratica circa le manovre di primo soccorso, con particolare riguardo alla rianimazione cardio-polmonare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le manovre di primo soccorso, con particolare riguardo alla rianimazione cardio-polmonare. Saper effettuare una corretta chiamata di soccorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Progetto King Contest Show !

x

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

x

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti

Telethon Christmas Show !

x

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

x

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Concerti

Strutture sportive	Palestra

Biologiocando

Favorire la passione per la lettura con prestiti di libri e varie attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare i livelli di lettura e di scrittura. Favorire la comprensione del testo e arricchire il vocabolario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Diversamente Vicovitri

Laboratori di arti creative in collaborazione con l'ASL e le associazioni del territorio che ospitano ragazzi con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i processi di inclusione fra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Bibliogioco

Attività di promozione alla lettura con prestiti interbibliotecari e laboratori con esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i livelli di lettura e scrittura nonchè la comprensione del testo e l'ampliamento del vocabolario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Musicoterapia

Utilizzo della musica e degli strumenti come canale per favorire le espressione delle emozioni e favorire l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Recupero pomeridiano

Servizio di doposcuola scolastico offerto dall'ente locale per attività di svolgimento compiti e recupero per alunni svolto in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incrementare l'autonomia dello studente nello svolgimento dei compiti e i rapporti fra pari. Potenziare le abilità di letto-scrittura e logico-matematiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazio Giovani

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra e banda larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto, grazie al PON Reti, ha già cablato tutti i plessi. La prossima azione prevista è portare la fibra in tutti gli edifici scolastici. Gli edifici della Primaria Corsi e della Secondaria King sono stati già raggiunti dalla fibra, quelli della Primaria Pertini e della Secondaria Quasimodo sono in attesa di essere collegati.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli studenti della scuola primaria praticano un'esperienza di pensiero computazionale nel prossimo triennio.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dall'Azione #28 del Piano nazionale scuola digitale e dal decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, si comunica che è stato erogato, in favore di ciascuna istituzione scolastica, un contributo, pari euro 1.000,00, per la realizzazione delle attività previste in uno o più dei seguenti ambiti dell'Azione in oggetto: 1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa; 3. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARTIN LUTHER KING - PIIC816005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

https://comprensivocalcinaia.edu.it/curriculi

Allegato:

La-Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://comprensivocalcinaia.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf

Allegato:

Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

scuola dell'infanzia)

https://comprensivocalcinaia.edu.it/curriculi

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

https://comprensivocalcinaia.edu.it/curriculi

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso la realizzazione di progetti promossi in collaborazione con l'Ente territoriale di riferimento (musicoterapia, laboratori, etc). Le azioni attuate mettono le scuole primarie dell'istituto in linea con la maggioranza delle scuole provinciali, regionali e nazionali, attraverso progetti prioritari su prevenzione del disagio, formazione di gruppi di lavoro, azioni specifiche e attivate da reti di scuole che realizzano progetti o iniziative specifiche. Circa i percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti, attività formative rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Alla secondaria le azioni pongono l'Istituto in linea con la maggior parte delle scuole di tutti i riferimenti. I docenti curricolari e di sostegno condividono le metodologie didattiche da adottare, suggerite anche dagli specialisti, partecipano ai gruppi di lavoro, elaborano e monitorano il raggiungimento degli obiettivi. All'interno dell'Istituto sono presenti Funzioni Strumentali con il compito di: sostenere i docenti nella compilazione dei PEI dei PDP ; promozione di attività di accoglienza; promozione di progetti su temi interculturali; elaborazione all'interno del GLI del PAI. Gli strumenti impiegati per l'inclusione pongono l'Istituto in linea con tutti i riferimenti. Per la scuola primaria le attività di recupero degli apprendimenti messe in atto (gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte) pongono l'Istituto in linea con la maggior parte delle scuole dei riferimenti; inoltre sono previste giornate dedicate al recupero come in una minoranza (20% circa) delle scuole dei riferimenti. Per la secondaria di 1° grado l'attività di recupero degli apprendimenti messe in atto attraverso gruppi di livello all'interno delle classi pone l'Istituto in linea con la maggior parte delle scuole dei riferimenti. Tutti gli interventi per il recupero delle competenze, promossi dall'Istituto, vengono regolarmente monitorati con l'indicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le azioni di recupero all'interno dell'aula, quelle di tutoraggio e quelle pomeridiane si sono dimostrate efficaci nella maggior parte dei casi. La scuola favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la loro

partecipazione a concorsi, gare e giochi oppure con la possibilità di frequentare attività extracurricolari (musica, latino, etc) organizzate da associazioni con le quali l'Istituto sigla specifici accordi e/o convenzioni.
Punti di debolezza:
Le azioni attuate per l'inclusione mettono le scuole primarie dell'istituto in linea con la maggioranza delle scuole provinciali, regionali e nazionali per quanto riguarda le attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES, le attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. Da formalizzare un protocollo di accoglienza per alunni adottati (quello per gli alunni stranieri è in fase di approvazione). Da formalizzare l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. Per la scuola secondaria di 1° grado non sono previste le attività di recupero degli apprendimenti messe in atto attraverso gruppi di livello per classi aperta (pratica di oltre il 50% delle scuole dei riferimenti). Gli interventi di tutoraggio per il recupero degli apprendimenti si sono dimostrati efficaci per la maggior parte degli alunni ma non per tutti. Gli alunni che hanno particolari attitudini disciplinari potrebbero non essere valorizzati efficacemente. Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado non sono previste attività di potenziamento degli apprendimenti attraverso gruppi di livello all'interno delle classi, ponendo l'Istituto fuori dall' 80% circa delle scuole dei riferimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Ente locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

I Pei sono compilati da tutto il team docente di norma entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il consiglio di classe, gli specialisti dell'Asl o privati, gli educatori, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione e la condivisione con la famiglia è fondamentale per concordare il processo formativo degli alunni. La scuola cerca di favorire momenti di condivisione e di confronto con le famiglie durante tutto l'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Collaborazione con l'Ente territoriale	Supporto nell'assistenza ad alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto ha elaborato criteri comuni per la valutazione nei vari ordini di scuola (vedi allegato Valutazione).

Approfondimento

Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è un momento delicato, denso di dubbi e preoccupazioni, in modo particolare per gli alunni con disabilità e le loro famiglie. È per questo fondamentale che la scuola prepari e accompagni in maniera più specifica i ragazzi con certificazione L. 104/92 e i loro genitori in una scelta così importante per il progetto di vita.

Gli insegnanti di sostegno, in accordo con il Consiglio di classe e le Funzioni Strumentali Orientamento e Inclusione, si preoccupano di individuare le attitudini dei ragazzi, i loro bisogni e le loro preferenze. All'inizio della classe terza prendono contatti con le famiglie, creando occasioni di confronto per comprendere al meglio i loro desideri e le loro aspirazioni, e invitandole alle varie

attività di orientamento previste dall'Istituto, al fine di conoscere le opportunità delle risorse scolastiche del territorio (fiera pomeridiana organizzata presso la scuola media, Open Days pomeridiani e Stage mattutini presso le scuole superiori, "sportello orientamento", lezioni orientative in classe).

Il GLO iniziale della classe terza è occasione di confronto tra famiglie, scuola e le varie figure che ruotano intorno all'alunno, anche in merito alla scelta della scuola superiore e su quanto emerso dai colloqui con alunni, famiglie e consiglio di classe.

Gli insegnanti di sostegno prendono contatti con le scuole secondarie di secondo grado a cui l'alunno è interessato (in particolare con le Funzioni Strumentali Orientamento e Inclusione), attivando con le stesse dei percorsi di visita e stage per i quali i docenti si rendono disponibili ad affiancare i ragazzi.

Obiettivo finale è supportare alunni e genitori verso un orientamento consapevole, che tenga conto dei talenti degli studenti, delle loro aspirazioni e delle opportunità che le realtà scolastiche del territorio sono in grado di offrire.

Aspetti generali

Il nuovo sistema di autonomia della scuola, incentrato sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla trasparenza, sulla flessibilità e sulla responsabilità dei risultati, ha bisogno del supporto funzionale di nuovi modelli gestionali che si collocano all'interno di un sistema organizzativo complesso, qual è quello dell'istituzione scolastica autonoma. Alla guida di queste micro-organizzazioni sono designati docenti, individuati dal Dirigente Scolastico e/o dal Collegio dei Docenti, con funzioni di collaboratori, coordinatori e funzioni strumentali le cui responsabilità e spazi di azione derivano, per delega, da quelli del Dirigente Scolastico con il quale costituiscono un rapporto di interdipendenza funzionale.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico si avvale di un Primo collaboratore, con delega particolare per la scuola primaria e di un Secondo collaboratore con delega particolare per la scuola secondaria, con il compito di coadiuvarlo in ogni aspetto relativo all'organizzazione e al coordinamento dell'istituzione scolastica autonoma e di sostituirlo in caso di assenza, di impedimento o su delega, negli Organi Collegiali, redigendo atti e firmando documenti interni e curando rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA formativa sono figure istituite specificamente per la gestione e organizzazione delle attività previste dal PTOF. Vengono individuate dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri espressi dal Collegio dei Docenti tra gli insegnanti che ne fanno espressamente domanda; l'incarico è annuale e rinnovabile. Alle Funzioni Strumentali spetta: il coordinamento delle attività e della documentazione inerenti la propria area; la partecipazione ad incontri con gli esperti esterni; tenere i contatti con il referente della rete Intercultura del Piano di	15

	Zona e partecipare ai relativi incontri; il coordinamento dei docenti per la presentazione di progetti per la richiesta di finanziamenti specifici; la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; il coordinamento e monitoraggio della attività di ampliamento dell'offerta formativa; la raccolta e l'analisi dei dati. Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono: AREA INCLUSIONE Progettazione e coordinamento di progetti e attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali (L.104/92, L.170/90, Direttiva MIUR del 27/12/2012). Stesura del Piano annuale dell'Inclusività. Supporto al lavoro dei docenti nella stesura e monitoraggio dei PDP/PEI. AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Progettazione e coordinamento di progetti e attività per la continuità (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e l'orientamento (con la secondaria di secondo grado), rivolte ad alunni, docenti e famiglie. AREA AUTOVALUTAZIONE Raccolta ed analisi dei dati, monitoraggio e aggiornamento del rapporto di autovalutazione, pianificazione e avvio delle azioni di miglioramento. Revisione e monitoraggio del Piano di Miglioramento e della rendicontazione sociale. Analisi e restituzione dati delle prove di verifica per classi parallele AREA CURRICOLO, VALUTAZIONE E PTOF Analisi dei fabbisogni educativi dell'Istituto. Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Coordinamento e monitoraggio delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.	
Capodipartimento	I capodipartimenti hanno le seguenti mansioni: - realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla	11

	valutazione degli apprendimenti; - presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo; - presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze; - individuare i bisogni formativi e proporre eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare e organizzativa; - promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.	
Responsabile di plesso	Per la gestione dei plessi dell'Istituto il Dirigente Scolastico si avvale di COLLABORATORI PER IL COORDINAMENTO DI SEDE con il compito di: rappresentare, presso la propria sede, il Dirigente Scolastico in quanto autorità delegata nei confronti degli alunni, delle loro famiglie, del personale docente e ATA; raccordarsi con il Dirigente Scolastico o il Collaboratore per il coordinamento dell'Istituto per eventuali problematiche relative all'andamento del plesso; provvedere alla stesura dell'orario scolastico del plesso (comprensivo del ricevimento dei docenti, dei recuperi, etc); organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; gestire le richieste dei permessi brevi e le relative sostituzioni; comunicare agli uffici di segreteria l'assenza dei docenti in caso di sciopero, assemblea sindacale, etc e l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata degli alunni, etc; diffondere le informazioni e favorire la comunicazione; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc; accogliere i nuovi docenti ed il personale esterno all'istituzione scolastica (ASL, Comune, esperti, etc); favorire	10

	relazioni positive e di collaborazione con le famiglie, il personale docente e ATA; far rispettare il regolamento istituto; gestire le sanzioni disciplinari (censure) e informarne il Dirigente Scolastico; gestire l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, mensa, etc); sovrintendere al corretto uso del telefono, delle fotocopiatrici e degli altri sussidi; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e comunicarle al DSGA; sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; redigere entro la fine delle attività didattiche l'elenco degli interventi necessari per il plesso scolastico; segnalare con tempestività, in assenza del preposto alla sicurezza, eventuali rischi per il personale e per gli alunni.	
Animatore digitale	Secondo la legge 107/2015 a cominciare dall'anno 2016 le scuole devono inserire nel loro Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale 'al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale' (cfr. L. 107 del 13/7/2015).	1
Team digitale	Gestisce la piattaforma GSuite di Istituto e dà supporto tecnico per l'area digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività e dà indicazioni rispetto allo svolgimento della materia educazione civica. Dà indicazioni rispetto allo svolgimento del progetto VAL CITTADINANZA, coadiuvato dai referenti di plesso per lo stesso ambito. Gestisce il progetto	1

	del Consiglio Comunale dei ragazzi e si rapporta con l'Ente locale in merito ad esso. Il coordinatore dell'educazione civica è affiancato dai coordinatori per l'educazione civica di plesso che si occupano di coordinare coordinarsi con la figura centrale (in totale 6 referenti di plesso per l'educazione civica)	
Referente bullismo e cyberbullismo	Con l'entrata in vigore della Legge n.71/2017, la scuola è tenuta a nominare un referente, che coordinerà le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione con un approccio più educativo che repressivo rapportandosi con le associazioni, le forze di polizia e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.	2
Referente Invalsi	Promuove l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione del docente.	1
Commissione oraria	Si occupa di approntare l'orario per la primaria e per la secondaria su delega e sotto la supervisione del dirigente scolastico, seguendo i criteri di formulazione approvati dal collegio docenti.	6
Referente blibloteca	Si occupa di gestire e implementare le biblioteche di plesso.	3
Referente musica e coro d'Istituto	Si occupa di coordinare le attività del coro di Istituto (progetto CRED) e le iniziative ad esso collegate.	1
Referente giochi sportivi e studenteschi	Si occupa di coordinare iniziative sportive di vario tipo e i progetti sportivi in collaborazione con il CIP (Comitato Italiano Parolimpico) nonché con Ufficio scolastico provinciale e regionale e con le associazioni del territorio.	2

Referente progetto screening DSA	Coordina lo screening per l'individuazione precoce per i disturbi specifici di apprendimento nelle prime classi della scuola primaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti di potenziamento lavoreranno principalmente su piccoli gruppi di alunni con difficoltà con interventi tesi recuperare carenze, preparazioni verifiche orali scritte e nel caso della terza anche alla preparazione dell'esame. IN particolare per gli alunni stranieri il potenziamento sarà volto soprattutto all'introduzione/consolidamento della lingua italiana. Obiettivi: a) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di cooperazione; b) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di apprendimento autonomo; Le attività svolte durante le ore di potenziamento, soprattutto per gli alunni L2 saranno di tipo prevalentemente laboratoriale (ricerca di informazioni su Internet, studio della lingua online, visita di siti, creazione di PowerPoint, attività di parlato e ascolto), mentre i contenuti verranno decisi in itinere, dopo un confronto con le altre insegnanti del C.d.c. e dopo aver approfondito la conoscenza degli studenti. Impiegato in attività di:	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti di potenziamento lavoreranno principalmente su piccoli gruppi di alunni con difficoltà con interventi tesi recuperare carenze, preparazioni verifiche orali scritte e nel caso della terza anche alla preparazione dell'esame. IN particolare per gli alunni stranieri il potenziamento sarà volto soprattutto all'introduzione/consolidamento della lingua italiana. Obiettivi: a) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di cooperazione; b) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di apprendimento autonomo; Le attività svolte durante le ore di potenziamento, soprattutto per gli alunni L2 saranno di tipo prevalentemente laboratoriale (ricerca di informazioni su Internet, studio della lingua online, visita di siti, creazione di PowerPoint, attività di parlato e ascolto), mentre i contenuti verranno decisi in itinere, dopo un confronto con le altre insegnanti del C.d.c. e dopo aver approfondito la conoscenza degli studenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Gli insegnanti di potenziamento lavoreranno principalmente su piccoli gruppi di alunni con difficoltà con interventi tesi recuperare carenze, preparazioni verifiche orali scritte e nel caso della terza anche alla preparazione dell'esame. IN particolare per gli alunni stranieri il potenziamento sarà volto soprattutto all'introduzione/consolidamento della lingua italiana. Obiettivi: a) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di cooperazione; b) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di apprendimento autonomo; Le attività svolte durante le ore di potenziamento, soprattutto per gli alunni L2 saranno di tipo prevalentemente laboratoriale (ricerca di informazioni su Internet, studio della lingua online, visita di siti, creazione di PowerPoint, attività di parlato e ascolto), mentre i contenuti verranno decisi in itinere, dopo un confronto con le altre insegnanti del C.d.c. e dopo aver approfondito la conoscenza degli studenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico (consultabili sul sito web dell'istituto). In caso di sua assenza viene sostituito con il suo vicario.
Ufficio protocollo	L'addetto all'ufficio protocollo si occupa di controllare in entrata la posta PEO e PEC, comunicazioni con l'ente locale, collaborazione con l'ufficio didattica.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni, iscrizioni, trasferimenti, alunni con bisogni educativi speciali, esami di stato, scrutini, Invalsi Predisposizione registro elettronico. Rapporti con le famiglie.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione docenti infanzia-primaria-scuola secondaria di primo grado, fascicolo personale, pratiche varie (ricostruzione carriera, pratiche pensioni etc.).
Ufficio amministrativo	Gestione acquisti di vario tipo (materiali, progetti MIUR e dell'Unione Europea, ecc)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo quadro con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Costellazioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete territoriale di scuole ***Costellazioni***, comprendente tutti gli istituti scolastici della Valdera, che insieme costruiscono protocolli, modalità di lavoro, progettualità condivise, sia in ambito locale che in ambito nazionale ed europeo.

Denominazione della rete: Val.Val

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Valutazione/Autovalutazione del sistema scolastico è uno strumento indispensabile per il miglioramento del servizio di istruzione e di abbassamento della dispersione scolastica. Con l'anno scolastico 2014/15 il sistema nazionale dovrebbe essere definitivamente avviato in tutte le scuole italiane.

Il progetto ValVal ha come obiettivo di supportare le scuole nell'individuare le criticità del servizio offerto da ciascuna ai propri alunni, sapendo che di norma tra il personale dell'istituzione scolastica non c'è esperienza di valutazioni di sistema per cui si rischia concretamente che questo strumento sia utilizzato solo per assolvere a procedure formali ma senza effetti concreti di abbassamento dell'insuccesso scolastico.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso su gestione PON

Corso di formazione per la gestione dei PON

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso neoassunti

Corso per la formazione dei neoassunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso digital board

Corso di formazione sull'utilizzo tecnico e didattico delle digital board

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La rete scolastica della Valdera e la valutazione del Sistema Scuola: dalla rendicontazione sociale alla progettazione del miglioramento

Corso di formazione per la predisposizione dei documenti strategici della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	NIV
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso in materia di tutela dei dati personali

Corso di formazione in materia di tutela dei dati personali ai sensi del regolamento europeo 216/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) del D. Lgs 196/2013 e del D. Lgs 101/2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

Riconoscere le situazioni di emergenza e di urgenza; valutare la gravità del caso; allertare il sistema di Emergenza Sanitaria 112, fornire un adeguato Primo Soccorso. D.M. 388/03

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Corsi gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sugli applicativi gestionali Argo
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sugli applicativi gestionali Argo
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola